VareseNews

Donato uno smartphone al pronto soccorso di Varese per i pazienti ricoverati

Pubblicato: Giovedì 12 Novembre 2020



La solidarietà non si ferma mai e in tempo di Covid si moltiplicano i gesti dettati dalla volontà di aiutare chi soffre e chi lavora per fermare il virus, nelle corsie degli ospedali soprattutto.

Al pronto soccorso di Varese è stato in queste ore donato uno smartphone nuovo di zecca, con scheda prepagata, minuti illimitati e 50 giga per 3 mesi. A decidere di regalare il telefono sono stati i gestori del negozio WindTre di via Morosini a Varese, Luca Braghetto e Davide Zanon, rispettivamente di Caravate e di Brebbia, da tre anni titolari del punto vendita.

«Lo abbiamo fatto col cuore – spiega Davide -. L'idea è nata un giorno parlando tra noi, ho pensato a cosa potessimo fare per aiutare in un momento che ci vede in una condizione più favorevole rispetto ad altri commercianti». Il punto vendita di telefonia mobile è infatti tra quelli che seppur in zona rossa posso restare aperti, al contrario della scorsa primavera quando il negozio aveva chiuso i battenti addirittura prima del lockdown per precauzione.

Tramite Pietro Epifano, gestore de La Paranza, ristorante che per intere settimane si è incaricato di portare pizze e piatti caldi a medici e infermieri del pronto soccorso dell'ospedale di Circolo, i due gestori del negozio varesino si sono messi in contatto con il reparto per stabilire cosa poter donare: l'idea del telefono è stata apprezzata in modo particolare, dato che spesso ci sono pazienti che non riescono o non possono mettersi in contatto con i propri cari (rispettando tutti i protocolli di sicurezza

previsti per arginare il contagio da coronavirus), ed uno smartphone è il mezzo ideale per accorciare le distanze. Non in modo fisico, ma almeno un po' di conforto tecnologico potrà arrivare a chi è costretto a letto.

E non è finita qui, perchè **presto verranno donati a Il Ponte del Sorriso onlus tre modem wifi portatili** da utilizzare per connettere tablet e strumenti dei piccoli degenti.



Redazione VareseNews redazione@varesenews.it